

ALLEGATO A

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la predisposizione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998 e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006.

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO

Regione Lombardia, in base all'art. 1 comma 3 del D.L. n. 507 del 1994 (convertito in legge n. 584 del 1994), è l'autorità competente all'approvazione dei progetti di costruzione di dighe, invasi o sbarramenti fluviali di competenza regionale, ovvero dighe, invasi e sbarramenti fluviali che non superano un'altezza di 15 metri e che determinano un volume di invaso non superiore a 1.000.000 m³.

La Legge Regionale n. 8 del 1998, all'art. 8, dispone il collaudo a fine lavori delle opere realizzate o, in caso di opera con volume d'invaso superiore a 100.000 m³, il collaudo in corso d'opera.

Detto collaudo comprende le verifiche tecniche di cui all'art. 13 (Certificazione di esercibilità del serbatoio o collaudo) stabilite dalla D.G.R. n. 3699 del 2001, così come meglio dettagliate dalla normativa statale vigente (art. 22, D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 maggio 2024, n. 94), per quanto applicabile. In particolare, comprende:

- la verifica della conformità delle opere realizzate al progetto esecutivo e alle eventuali varianti approvate;
- l'accertamento del regolare funzionamento degli organi di scarico, degli eventuali sistemi di monitoraggio anche a distanza, di comunicazione ed allarme e delle eventuali segnalazioni di pericolo;
- la verifica della capacità organizzativa del concessionario/proprietario-gestore a dare applicazione alle disposizioni contenute nel Disciplinare;
- l'accertamento del comportamento dello sbarramento nel corso degli invasi sperimentali;
- la certificazione dello stato di esercibilità del serbatoio e delle opere connesse.

In ordine al collaudo delle opere relative alle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285 del 1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006, Regione Lombardia, in base all'art. 89 del D.lgs. 112 del 1998 e all'art. 44 della L.R. 26 del 2003 è

l'autorità competente per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni delle grandi derivazioni d'acqua pubblica.

La normativa procedimentale nazionale di riferimento (R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 "Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche") prevede, all'articolo 25, che *"il concessionario non può fare uso della derivazione se non dopo approvato il collaudo delle opere della concessione o di ciascun periodo di essa, salvo che l'ufficio del Genio civile non creda di autorizzare, in via provvisoria ed a rischio del concessionario, l'esercizio delle opere ultimate"*, identificando, nell'attuale assetto organizzativo di Regione Lombardia, per Genio Civile il competente ufficio territoriale regionale.

Tale previsione è stata recepita all'art. 21 del vigente Regolamento Regionale n. 2 del 2006 ove è previsto che l'Autorità concedente entro 30 giorni successivi dalla comunicazione di fine lavori disponga la nomina di *"un collaudatore ovvero, ove necessario, una commissione di collaudo in possesso dei necessari requisiti di abilitazione, con oneri a carico del concessionario"*.

OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di professionisti tecnici abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8 del 1998 e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere di grande derivazione di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285 del 1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006.

Le manifestazioni di interesse raccolte e ammesse andranno a implementare un elenco a disposizione di Regione Lombardia, finalizzato alla scelta – e alla conseguente designazione – dei collaudatori.

L'elenco (denominato **"Elenco collaudatori"**) sarà composto da due sezioni:

Sezione A: "Tecnici abilitati al collaudo degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998".

Sezione B: "Tecnici abilitati al collaudo tecnico-amministrativo delle opere di grande derivazione di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006".

SOGGETTI DESTINATARI

La manifestazione di interesse è rivolta a tutti i professionisti o dipendenti pubblici (appartenenti al personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o di livello superiore es. personale del comparto Dirigenti) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea specialistica o magistrale in ingegneria (abilitante all'iscrizione alla Sezione A – Settore Civile-Ambientale e/o Settore Industriale dell'Ordine degli Ingegneri);
- b) iscrizione all'Ordine degli Ingegneri alla Sezione A – Settore Civile-Ambientale e/o Settore Industriale da almeno 10 anni;
- c) possesso di competenze ed esperienze specifiche come dettagliate nel successivo paragrafo.

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in carta libera, secondo il modello allegato, firmata digitalmente e inviata unitamente al curriculum vitae e a copia del documento di riconoscimento.

La manifestazione di interesse e la relativa documentazione allegata dovrà essere inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it.

Il termine ultimo per far pervenire la domanda è il novantesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL. Le domande che perverranno dopo tale termine saranno tenute in considerazione in sede di aggiornamento annuale di detto elenco.

Nell'oggetto della domanda dovrà essere riportato:

"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la predisposizione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998 e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2/2006."

Si precisa che è possibile presentare con un'unica domanda richiesta di ammissione al detto elenco con riferimento ad una sola o ad entrambe le sezioni dello stesso.

COMPETENZE ED ESPERIENZE SPECIFICHE

Competenza ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito idraulico e strutturale intendendosi con ciò la progettazione e/o la direzione lavori e/o il collaudo di:

- opere idrauliche (dighe, invasi, sbarramenti fluviali, traverse);
- infrastrutture idrauliche (canali e gallerie di derivazione e adduzione, condotte forzate, opere di scarico);
- impianti idroelettrici e connesse opere civili ed elettriche.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati all'atto di presentazione dell'istanza devono dichiarare:

- a) di non essere stati, nel biennio precedente alla designazione di collaudatore, componenti di organi di indirizzo politico di Regione Lombardia;
- b) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale;
- c) di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 08.04.2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- d) di essere consapevoli che laddove si trovino in una situazione di conflitto di interessi con i concessionari/proprietari/gestori delle opere oggetto di collaudo, non potrà darsi luogo alla designazione a collaudatore;
- e) di essere in possesso di laurea specialistica o magistrale in ingegneria (abilitante all'iscrizione alla Sezione A – Settore Civile-Ambientale e/o Settore Industriale dell'Ordine degli Ingegneri);
- f) di essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri alla Sezione A – Settore Civile-Ambientale e/o Settore Industriale da almeno 10 anni;
- g) di essere in possesso delle competenze ed esperienze specifiche di cui al relativo paragrafo;
- h) di appartenere al personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o di livello superiore (es. personale del comparto Dirigenti), in caso di professionisti che rivestono la qualifica di dipendenti pubblici.

INCOMPATIBILITA'

In sede di formalizzazione dell'incarico e prima della sua accettazione, il soggetto individuato dovrà dichiarare:

- 1. di non aver partecipato al procedimento amministrativo con cui Regione Lombardia ha rilasciato la concessione ovvero ha autorizzato la costruzione dell'invaso, in particolare, il collaudatore non dovrà avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo al quale la designazione è riferita;
- 2. di non essere stato, nel biennio precedente al provvedimento di designazione, componente di organi di indirizzo politico di Regione Lombardia;

3. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
4. di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 39 del 08.04.2013, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
5. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con i proprietari/concessionari/gestori delle opere oggetto di collaudo; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione ai sensi dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
6. di essere stato previamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza, nel caso di dipendenti pubblici.

COMPENSI

Il compenso per le attività di collaudo di cui al presente avviso è posto a carico del concessionario/proprietario/gestore dello sbarramento di ritenuta e bacino di accumulo di competenza regionale o della concessione di grande derivazione di acqua pubblica superficiale ed è regolato dalle disposizioni della "Tariffa professionale degli ingegneri e architetti" approvata con la legge 2 marzo 1949, n. 143 e dal D.M 17 giugno 2016 e ss.mm.ii adottato dal Ministero della Giustizia di concerto con il MIT e ai quali si rimanda integralmente per precisa la determinazione del quantum del compenso stesso.

FORMAZIONE DELL'ELENCO

La partecipazione alla manifestazione di interesse e l'eventuale inserimento in una o entrambe le sezioni dell'elenco non comporta alcun obbligo o impegno in capo a Regione Lombardia né alcun diritto in capo all'istante, in ordine ad una eventuale designazione quale collaudatore. La successiva formazione dell'elenco non attua nessuna procedura concorsuale né prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali, ma determina esclusivamente l'individuazione di soggetti ai quali, eventualmente, rivolgere l'invito per la designazione di collaudatore.

L'elenco sarà redatto in funzione dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (al riguardo fa fede esclusivamente la "data di arrivo" della PEC come evincibile dalla relativa scheda di protocollo).

L'inserimento nell'elenco è subordinato all'esito positivo della verifica sulla completezza della domanda, del possesso dei requisiti richiesti, dei controlli sulle dichiarazioni rese.

È fatta salva la facoltà della Regione Lombardia di verificare quanto dichiarato dai soggetti ammessi all'elenco, con l'avvertenza che in caso di accertamento negativo, si procederà alla cancellazione dall'elenco e alla comunicazione alle autorità competenti.

L'elenco sarà approvato con successivo provvedimento del Dirigente della struttura competente della Direzione Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica.

CRITERI DI SELEZIONE

A seguito dell'approvazione dell'elenco, la Regione Lombardia, che ne cura la tenuta, vi attingerà direttamente per l'individuazione dei professionisti idonei al collaudo delle opere, seguendo l'ordine progressivo dello stesso, e dandone comunicazione diretta al soggetto interessato. I soggetti iscritti nel suddetto elenco, per la durata della validità dello stesso, hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni dei dati contenuti nelle relative domande d'iscrizione. Se il professionista non dichiara di accettare l'incarico di collaudatore entro giorni 10 dall'invito alla designazione, l'Ufficio darà corso agli adempimenti per la designazione del professionista successivo.

Prima della accettazione dell'incarico di collaudatore il tecnico designato dovrà autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'insussistenza dei detti motivi di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interesse.

CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La cancellazione dall'elenco si effettua d'ufficio e viene comunicata al professionista con PEC nei seguenti casi:

- a) accertata grave inadempienza nell'espletamento di un incarico conferito;
- b) mancata accettazione per due volte anche non consecutive di un incarico proposto;
- c) accertata falsità delle dichiarazioni rese dal professionista;
- d) istanza di cancellazione dall'elenco (in ogni momento il soggetto iscritto può fare istanza volontaria di cancellazione dall'elenco);
- e) subentro di qualsiasi condizioni non compatibile con l'incarico oppure per il venir meno dei requisiti necessari (es. cancellazione dall'Ordine).

ATTIVITA' DI COLLAUDO

Il professionista incaricato comincerà a svolgere la propria prestazione professionale dalla data di comunicazione dell'incarico e, comunque, dalla messa a disposizione da parte del Soggetto cui compete la realizzazione dell'opera della documentazione relativa al preindicato collaudo.

In particolare, per ciò che attiene al collaudo ex art. 8 della Legge Regionale 8 del 1998 il collaudo comprende le verifiche tecniche di cui all'art. 13 (Certificazione di esercibilità del serbatoio o collaudo) stabilite dalla D.G.R. n.

3699 del 2001, così come meglio dettagliate dalla normativa statale vigente (art. 22, D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 maggio 2024, n. 94), per quanto applicabile. In particolare, comprende:

- la verifica della conformità delle opere realizzate al progetto esecutivo e alle eventuali varianti approvate;
- l'accertamento del regolare funzionamento degli organi di scarico, degli eventuali sistemi di monitoraggio anche a distanza, di comunicazione ed allarme e delle eventuali segnalazioni di pericolo;
- la verifica della capacità organizzativa del concessionario/proprietario/gestore a dare applicazione alle disposizioni contenute nel Disciplinare;
- l'accertamento del comportamento dello sbarramento nel corso degli invasi sperimentali;
- la certificazione dello stato di esercibilità del serbatoio e delle opere connesse.

A conclusione del collaudo il proprietario - ai sensi dell'art. 8, comma 5 della legge regionale 8 del 1998 - è tenuto a trasmettere, entro quindici giorni dal suo rilascio, il relativo certificato al genio civile, da intendersi, nell'attuale assetto organizzativo di Regione Lombardia, come il competente ufficio territoriale regionale.

Per ciò che attiene al collaudo di cui all'art. 21 comma 6 del R.R. 2 del 2006, la relativa attività comprende l'esame, le verifiche e le prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnica delle opere eseguite alle prescrizioni di progetto e di concessione rilasciata dall'Ente concedente, i riscontri di misure e di applicazioni di prezzi, la verifica della regolare funzionalità dei dispositivi di misura delle portate derivate e rilasciate, nonché l'esame di eventuali riserve e relativo parere. Il collaudo dovrà essere eseguito in conformità delle norme e delle prescrizioni stabilite dalla normativa in materia di opere pubbliche, con la compilazione del verbale di visita dei lavori, della relazione di collaudo, del certificato di collaudo e della relazione sulle riserve e questioni sorte durante l'esercizio dei lavori. Il collaudo è rassegnato all'Autorità concedente entro centoventi giorni dalla data di comunicazione dell'incarico.

DURATA DELL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione - da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso, allegando copia digitale del documento di identità valido e curriculum professionale - **entro 90 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Le domande che perverranno dopo tale termine saranno tenute in considerazione in sede di aggiornamento annuale di detto elenco.

Il presente avviso pubblico di manifestazione di interesse avrà validità di 5 anni decorrenti dalla data di sua pubblicazione su BURL e per tutta la durata di validità del presente avviso sarà possibile presentare domanda di partecipazione.

Le manifestazioni di interesse raccolte, previa valutazione di ammissibilità da parte del Dirigente, andranno ad implementare un elenco a disposizione di Regione Lombardia, finalizzato alla scelta collaudatori.

DURATA ELENCO

La validità dell'elenco predisposto in base al presente avviso è pari 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione – sul BURL - del provvedimento che approva detto elenco. Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere, anche con cadenza annuale, al suo aggiornamento.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – GDPR Regolamento 2016/679
Si allega Informativa relativa al trattamento dei dati personali.



Regione Lombardia

DECRETO N. 0

Del

Identificativo Atto n. 475

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA

Oggetto

APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ABILITATI AL COLLAUDO TECNICO DEGLI SBARRAMENTI DI RITENUTA E DEI BACINI DI ACCUMULO DI COMPETENZA DI REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 23 MARZO 1998, N. 8 E/O AL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE OPERE DELLE CONCESSIONI DELLE GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE, AI SENSI DELL'ART. 25 DEL REGIO DECRETO 14 AGOSTO 1920, N. 1285 E DELL'ART. 21, COMMA 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N. 2.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

Il Dirigente della Struttura Gestione Invasi e Usi delle Acque Pubbliche

VISTI:

- il R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici";
- il D.L. n. 507 del 1994 (convertito in legge n. 584 del 1994) "Misure urgenti in materia di dighe";
- il Decreto del capo Dipartimento per le Opere Pubbliche e le politiche abitative Prot. n. 2 del 17 gennaio 2024 "Collaudo ex-art. 14 del D.P.R. 1363/1959 delle grandi dighe – Linee Guida";
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2024, n. 94 "Regolamento recante la disciplina del procedimento di approvazione dei progetti e del controllo sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse)";
- il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. n. 8 del 23 marzo 1998 recante "Norme in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale";
- la D.G.R. 5 marzo 2001, N. VII/3699 "Direttive per l'applicazione della legge regionale 23 marzo 1998, n. 8 in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale";
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" ed in particolare il Titolo V "Disciplina delle risorse idriche";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che ha sostituito il d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 recante per oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2 "Disciplina sull'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua";
- Il D. Lgs. n. 165 del 2001 rubricato come "Testo Unico del Pubblico Impiego";



Regione Lombardia

- La D.G.R. n. 3699 del 16.12.2024, ed in particolare l'allegato D "regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti regionali".

PREMESSO che:

- Regione Lombardia è – ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 507 del 1994 (convertito in legge n. 584 del 1994) - l'autorità competente all'approvazione dei progetti di costruzione di dighe, invasi o sbarramenti fluviali di competenza regionale, ovvero dighe, invasi e sbarramenti fluviali che non superano un'altezza di 15 metri e che determinano un volume di invaso non superiore a 1.000.000 m³;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998 è previsto che: "Il proprietario è tenuto ad informare il genio civile dell'avvenuta ultimazione dei lavori ed a richiedere la designazione del collaudatore, ovvero di una commissione di collaudo, al presidente della giunta regionale o all'assessore competente per materia, se delegato, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di opere pubbliche", identificando per "genio civile", nell'attuale assetto organizzativo di Regione Lombardia, i competenti Uffici Territoriali Regionali;
- ai sensi del citato art. 8 della L.R. n. 8/1998 è previsto che: "Per le opere di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), aventi volume d'invaso superiore a 100.000 metri cubi e/o sbarramento con altezza superiore a 10 metri, è richiesto il collaudo in corso d'opera. Per le opere di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), che non ricadono nel caso previsto dal comma 2 del presente articolo e per le opere di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), è richiesto il collaudo ad ultimazione dei lavori, salvo che in sede di approvazione del progetto esecutivo sia stato espressamente previsto il collaudo in corso d'opera";
- ai sensi del citato art. 8 della L.R. n. 8/1998 è previsto che: "A conclusione del collaudo il proprietario è tenuto a trasmettere, entro quindici giorni dal suo rilascio, il relativo certificato al genio civile".

CONSIDERATO, altresì, che:

- Regione Lombardia – ai sensi degli artt. 89 del D.lgs. 112 del 1998 e dell'art. 44 della L.R. 26 del 2003 - è l'autorità competente in relazione alle funzioni amministrative relative alle concessioni delle grandi derivazioni d'acqua pubblica;
- l'art. 25 del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 dispone che "il concessionario non può fare uso della derivazione se non dopo approvato il collaudo delle opere della concessione [...]";
- il comma 6 dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 2/2006 prevede che: "Per le grandi derivazioni e per le piccole derivazioni idroelettriche aventi una potenza nominale media superiore ai 220 kW, il certificato di cui al comma 5 è sostituito da certificato di collaudo delle opere realizzate attestante, tra l'altro, la regolare funzionalità dei dispositivi di limitazione delle portate derivate e rilasciate. Per la redazione del certificato di collaudo l'autorità concedente, a seguito di comunicazione di ultimazione dei lavori che il concessionario fa pervenire entro trenta giorni dall'ultimazione stessa, nomina entro i successivi trenta giorni un



Regione Lombardia

collaudatore ovvero, ove necessario, una commissione di collaudo in possesso dei necessari requisiti di abilitazione, con oneri a carico del concessionario. Il collaudo è rassegnato all'autorità concedente entro centoventi giorni dall'affidamento dell'incarico".

RILEVATA la necessità, in attuazione di quanto sopra citato, di espletare i collaudi di cui all'oggetto e, conseguentemente, di procedere alla designazione dei tecnici collaudatori in possesso dei necessari requisiti di professionalità e abilitazione, meglio specificati all'avviso allegato al presente atto (Allegato A), con oneri a totale carico del concessionario/proprietario/gestore, la Regione Lombardia intende predisporre un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998 e/o al collaudo tecnico amministrativo delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi degli artt. 25 del R.D. 1285/1920 e 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006.

RITENUTO per quanto sopra:

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, un avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato A) finalizzato alla predisposizione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998 e/o al collaudo tecnico amministrativo delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006;
- di pubblicare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per un periodo di 90 giorni consecutivi, su BURL, BeS, Amministrazione Trasparente e Sito istituzionale, nonché di trasmetterlo agli ordini professionali interessati.

DATO ATTO che:

- le domande che perverranno dopo tale termine saranno tenute in considerazione in sede di aggiornamento annuale di detto elenco;
- l'avviso pubblico di manifestazione di interesse avrà validità di 5 anni decorrenti dalla data di sua pubblicazione su BURL e per tutta la durata di validità dell'avviso sarà possibile presentare domanda di partecipazione;
- le manifestazioni di interesse raccolte, previa valutazione di ammissibilità da parte del Dirigente, andranno ad implementare un elenco a disposizione di Regione Lombardia, finalizzato alla designazione dei collaudatori;
- l'elenco (denominato "Elenco collaudatori") sarà composto da due sezioni: Sezione A: "Tecnici abilitati al collaudo degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998";



Regione Lombardia

Sezione B: "Tecnici abilitati al collaudo tecnico-amministrativo delle opere di grande derivazione di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006";

- la validità dell'elenco predisposto in base al presente avviso è pari 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento che approva detto elenco. Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere, anche con cadenza annuale, al suo aggiornamento.

DATO ATTO, altresì, che i compensi professionali ed i rimborsi da riconoscere ai collaudatori sono posti a carico dei relativi concessionari/proprietari/gestori e sono regolati dalle disposizioni della "Tariffa professionale degli ingegneri e architetti" approvata con la legge 2 marzo 1949, n. 143 e dal D.M 17 giugno 2016 e ss.mm.ii adottato dal Ministero della Giustizia di concerto con il MIT e ai quali si rimanda integralmente per precisa la determinazione del quantum del compenso stesso.

RILEVATO che il presente atto concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico [5.3.4] Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche.

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura.

DECRETA

1. di approvare, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, un avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato A) finalizzato alla predisposizione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998 e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006.

2. Di pubblicare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato A) per un periodo di 90 giorni consecutivi, su BURL, BeS, Amministrazione Trasparente e Sito istituzionale, nonché di trasmetterlo agli ordini professionali interessati; dando atto di quanto segue:

- l'avviso pubblico di manifestazione di interesse avrà validità di 5 anni decorrenti dalla data di sua pubblicazione su BURL e per tutta la durata di validità dell'avviso sarà possibile presentare domanda di partecipazione;



Regione Lombardia

- le manifestazioni di interesse raccolte, previa valutazione di ammissibilità da parte del Dirigente competente, andranno ad implementare un elenco a disposizione di Regione Lombardia finalizzato alla designazione dei collaudatori;
- la validità dell'elenco predisposto in base al presente avviso è pari 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento che approva detto elenco. Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere, anche con cadenza annuale, al suo aggiornamento;
- le domande che perverranno dopo il termine sopra stabilito di 90 giorno saranno tenute in considerazione in sede di aggiornamento annuale di detto elenco.

3. Di stabilire che i compensi professionali ed i rimborsi da riconoscere ai collaudatori sono posti a carico dei relativi concessionari/proprietari/gestori e sono regolati dalle disposizioni della "Tariffa professionale degli ingegneri e architetti" approvata con la legge 2 marzo 1949, n. 143 e dal D.M 17 giugno 2016 e ss.mm.ii adottato dal Ministero della Giustizia di concerto con il MIT e ai quali si rimanda integralmente per precisa la determinazione del quantum del compenso stesso.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
LUCA AMBROGIO VAGHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Al Direttore Generale della Direzione Enti Locali, Montagna,
Risorse Energetiche, Utilizzo della Risorsa Idrica

PEC: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ABILITATI AL COLLAUDO TECNICO DEGLI SBARRAMENTI DI RITENUTA E DEI BACINI DI ACCUMULO DI COMPETENZA DI REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 8/1998 E/O AL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE OPERE DELLE CONCESSIONI DELLE GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE, AI SENSI DELL'ART. 25 DEL R.D. 1285/1920 E DELL'ART. 21, COMMA 6 DEL R.R. 2 DEL 2006.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ Prov. (____) il _____ residente in _____
_____ alla via _____
codice fiscale _____ telefono _____
email _____,

(eventuale, se dipendente pubblico)

dipendente di ruolo della seguente pubblica amministrazione
_____ Area _____
con qualifica di _____;

CHIEDE

di essere inserito/a nella:

- ☐ **Sezione A:** "Tecnici abilitati al collaudo degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998".
- ☐ **Sezione B:** "Tecnici abilitati al collaudo tecnico-amministrativo delle opere di grande derivazione di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006".

Si precisa che è possibile presentare con un'unica domanda richiesta di ammissione al detto elenco con riferimento ad una sola o ad entrambe le sezioni dello stesso.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di non essere stato/a, nel biennio precedente alla designazione di collaudatore, componente di organi di indirizzo politico di Regione Lombardia;
- b) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale;
- c) di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 39 del 08.04.2013, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- d) di essere consapevole che laddove si trovi in una situazione di conflitto di interessi con i concessionari/proprietari/gestori delle opere oggetto di collaudo, non potrà darsi luogo alla designazione a collaudatore;
- e) di essere in possesso della seguente laurea magistrale/vecchio ordinamento, abilitante all'iscrizione alla Sezione A – Settore Civile-Ambientale e/o Settore Industriale dell'Ordine degli Ingegneri _____;
- f) di essere iscritto/a all'Ordine degli Ingegneri della prov. di _____ n. _____ alla Sezione A – Settore Civile-Ambientale e/o Settore Industriale da almeno dieci anni e, quindi, dal giorno _____ ad oggi;
- g) di avere una consolidata e documentata competenza ed esperienza nell'ambito della progettazione, costruzione e collaudo di opere idrauliche, di impianti idroelettrici e connesse opere civili ed elettriche, di impianti di produzione di energia rinnovabile e convenzionale e di opere connesse alla trasformazione, distribuzione e trasporto di energia elettrica, come da Curriculum Vitale allegato alla presente domanda;
- h) *(in caso di professionisti che rivestono la qualifica di dipendenti pubblici)* di appartenere al personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o di livello superiore;
- i) di aver letto l'informativa relativa al trattamento dei dati personali allegata all'avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Allega alla presente:

- Copia fotostatica del documento di identità
- Curriculum vitae

Luogo e data

In fede
(firma digitale)



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ABILITATI AL COLLAUDO TECNICO DEGLI SBARRAMENTI DI RITENUTA E DEI BACINI DI ACCUMULO DI COMPETENZA DI REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 8/1998 E/O AL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE OPERE DELLE CONCESSIONI DELLE GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE, AI SENSI DELL'ART. 25 DEL R.D. 1285/1920 E DELL'ART. 21, COMMA 6 DEL R.R. 2 DEL 2006, MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine della formazione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998 e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006, mediante predisposizione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse.	Reg. (UE) 2016/679 art. 6, par. 1 lett. e) D. Lgs. 196/2003 art. 2 ter R.D. 1775/1933 R.D. 1285/1920 L.R. 8/1998 L.R. 26/2003 D.lgs. 165/2001 R.R. 2/2006 D.G.R. n. 3699 del 2001 D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 maggio 2024 n. 94	Dati comuni: Nome, cognome, Codice Fiscale, data e luogo di nascita, residenza e domicilio, titolo di studio, iscrizione in albi, esperienze professionali, dati di contatto

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali: agli Ordini Professionali, concessionari/proprietari-gestori e altre PP.AA. Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa. Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.p.A. come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I dati personali del trattamento in oggetto saranno conservati per 5 anni dalla data di adozione del provvedimento che approva l'elenco collaudatori. Sono fatti salvi, comunque, i tempi di conservazione dei dati personali previsti per l'ulteriore finalità di archiviazione dei documenti ai sensi di quanto indicato dalla normativa di riferimento e conformemente a quanto previsto dal «Quadro di Classificazione e Massimario di selezione per la conservazione e lo scarto» approvato con Decreto n. 4413 del 7 aprile 2026 e s.m.i.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in

Versione n. [2.0]

materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 06/07/2026

Ordine degli ingegneri di Agrigento
Email: ordine.agrigento@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Alessandria
Email: ordine.alessandria@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Ancona
Email: ordine.ancona@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Aosta
Email: ordine.aosta@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Arezzo
Email: ordingar@pec.aruba.it

Ordine degli ingegneri di Ascoli Piceno
Email: ordine.ascolipiceno@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Asti
Email: ordine.asti@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Avellino
Email: ordine.avellino@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Bari
Email: segreteria@pec.ordingbari.it

Ordine degli ingegneri di Barletta-Andria-
Trani
Email: ordine.trani@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Belluno
Email: ordine.belluno@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Benevento
Email: ordine.benevento@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Bergamo
Email: ordine.bergamo@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Biella
Email: ordine.biella@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Bologna
Email: ordine.bologna@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Bolzano
Email: info@cert.ingbz.it

Ordine degli ingegneri di Brescia
Email: segreteria@bs.ingegneri.legalmail.it

Ordine degli ingegneri di Brindisi
Email: ordine.brindisi@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Cagliari
Email: ordine.cagliari@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Caltanissetta
Email: ordine.caltanissetta@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Campobasso
Email: ordine.campobasso@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Caserta
Email: ordine@ordingce.it

Ordine degli ingegneri di Catania
Email: ordine.catania@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Catanzaro
Email: ordine.catanzaro@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Chieti
Email: ordine.chieti@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Como
Email: ordine.como@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Cosenza
Email: ordine.cosenza@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Cremona
Email: ordine.cremona@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Crotone
Email: ordine.crotone@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Cuneo
Email: ordine.cuneo@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Enna
Email: ordine.enna@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Fermo
Email: ordine.fermo@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Ferrara
Email: ordine.ferrara@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Firenze
Email: ordine.firenze@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Foggia
Email: ordine.foggia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Forlì-Cesena
Email: ordine.forli@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Frosinone
Email: ordine.frosinone@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Genova
Email: ordine.genova@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Gorizia
Email: segreteria@ordineingegnerigo.it

Ordine degli ingegneri di Grosseto
Email: ordine.grosseto@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Imperia
Email: ordine.imperia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Isernia
Email: ordine.isernia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di La Spezia
Email: ordine.laspezia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di L'Aquila
Email: ordine.laquila@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Latina
Email: ordine.latina@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Lecce
Email: ordine.lecce@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Lecco
Email: ordine.lecco@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Livorno
Email: ordine.livorno@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Lodi
Email: ordine.lodi@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Lucca
Email: ordine.lucca@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Macerata
Email: ordine.macerata@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Mantova
Email: ordine.mantova@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Massa Carrara
Email: ordine.massacarrara@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Matera
Email: ordine.matera@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Messina
Email: ordine.messina@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Milano
Email: ordine.milano@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Modena
Email: ordine.modena@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Monza e Brianza
Email: ordine.monzabrianza@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Napoli
Email: segreteria@ordingna.it

Ordine degli ingegneri di Novara
Email: ordine.novara@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Nuoro
Email: ordine.nuoro@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Oristano
Email: ordine.oristano@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Padova
Email: ordine.padova@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Palermo
Email: ordine.palermo@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Parma
Email: ordine.parma@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Pavia
Email: ordine.pavia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Perugia
Email: ordine.perugia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Pesaro Urbino
Email: ordine.pesaro@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Pescara
Email: ordine.pescara@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Piacenza
Email: ordine.piacenza@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Pisa
Email: ordine.pisa@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Pistoia
Email: ordine.pistoia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Pordenone
Email: ordine.pordenone@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Potenza
Email: ordine.potenza@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Prato
Email: ordine.prato@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Ragusa
Email: ordine.ragusa@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Ravenna
Email: ordine.ravenna@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Reggio Calabria
Email: segreteria@pec.ordingrc.it

Ordine degli ingegneri di Reggio Emilia
Email: ordine.reggioemilia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Rieti
Email: ordine.rieti@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Rimini
Email: ordine.rimini@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Roma
Email: segreteria@pec.ording.roma.it

Ordine degli ingegneri di Rovigo
Email: ordine.rovigo@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Salerno
Email: segreteria.ordine@ordingsa.it

Ordine degli ingegneri di Sassari
Email: ordine.sassari@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Savona
Email: ordine.savona@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Siena
Email: ordine.siena@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Siracusa
Email: ordine.siracusa@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Sondrio
Email: ordine.sondrio@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Taranto
Email: ordine.taranto@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Teramo
Email: segreteria@ingte.it

Ordine degli ingegneri di Terni
Email: ordine.terni@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Torino
Email: ordine.torino@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Trapani
Email: ordine.trapani@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Trento
Email: ordine.trento@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Treviso
Email: ordine.treviso@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Trieste
Email: trieste@ordineingegneri.legalmail.it

Ordine degli ingegneri di Udine
Email: ordine.udine@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Varese
Email: ordine.varese@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Venezia
Email: ordine.venezia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Verbano-Cusio-
Ossola
Email:
ordine.verbanocusioossola@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Vercelli
Email: ordine.vercelli@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Verona
Email: ordine.verona@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Vibo Valentia
Email: ordine.vibovalentia@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Vicenza
Email: ordine.vicenza@ingpec.eu

Ordine degli ingegneri di Viterbo
Email: ordine.viterbo@ingpec.eu

Consulta Regionale Ordini Ingegneri
Lombardia
Email: croil@ingpec.eu

Oggetto: Richiesta di pubblicazione presso il sito di Codesto Ordine dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per predisposizione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998 e/o al collaudo tecnico-amministrativo

delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006

Regione Lombardia ha indetto una manifestazione di interesse tramite avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di sua competenza ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 23 marzo 1998 , N. 8 "Norme in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale" e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006 , N. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26".

Regione Lombardia, in base all'art. 1 comma 3 del D.L. n. 507 del 1994 (convertito in legge n. 584 del 1994), è l'autorità competente all'approvazione dei progetti di costruzione di dighe, invasi o sbarramenti fluviali di competenza regionale, ovvero dighe, invasi e sbarramenti fluviali che non superano un'altezza di 15 metri e che determinano un volume di invaso non superiore a 1.000.000 m3. La Legge Regionale n. 8 del 1998, all'art. 8, dispone il collaudo a fine lavori delle opere realizzate o, in caso di opera con volume d'invaso superiore a 100.000 m3, il collaudo in corso d'opera. Detto collaudo comprende le verifiche tecniche di cui all'art. 13 (Certificazione di esercibilità del serbatoio o collaudo) stabilite dalla D.G.R. n. 3699 del 2001, così come meglio dettagliate dalla normativa statale vigente (art. 22, D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 maggio 2024, n. 94), per quanto applicabile.

In ordine al collaudo delle opere relative alle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285 del 1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006, Regione Lombardia, in base all'art. 89 del D.lgs. 112 del 1998 e all'art. 44 della L.R. 26 del 2003 è l'autorità competente per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni delle grandi derivazioni d'acqua pubblica. All'art. 21 del vigente Regolamento Regionale n. 2 del 2006 è previsto che l'Autorità concedente entro 30 giorni successivi dalla comunicazione di fine lavori disponga la nomina di "un collaudatore ovvero, ove necessario, una commissione di collaudo in possesso dei necessari requisiti di abilitazione, con oneri a carico del concessionario".

Rilevata la necessità, in attuazione di quanto sopra citato, di espletare i collaudi di cui all'oggetto e, conseguentemente, di procedere alla designazione dei tecnici collaudatori in possesso dei necessari requisiti di professionalità e abilitazione, con oneri a totale carico del concessionario/proprietario/gestore, questa amministrazione, con decreto n. 9109 del 7 luglio 2026, ha avviato una pubblica manifestazione di interesse al fine di acquisire la disponibilità di professionisti che siano interessati a partecipare alla predisposizione di un elenco di professionisti abilitati ai collaudi di cui in premessa.

Nel medesimo decreto è stata prevista la pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse su BURL, BeS, Amministrazione Trasparente e Sito istituzionale, nonché la trasmissione agli ordini professionali interessati.

A far data dalla pubblicazione su BURL è possibile, per gli interessati, presentare domanda di partecipazione per un periodo di 90 gg. Le domande di partecipazione pervenute oltre il termine saranno tenute in considerazione in sede di aggiornamento annuale dell'elenco.

In ragione di quanto detto, si chiede agli Ordini degli Ingegneri in indirizzo l'attivazione di forme di pubblicità, quali ad esempio la pubblicazione sul sito dell'ordine o altre ritenute idonee, che garantiscano la più ampia diffusione possibile dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la nomina dei collaudatori di cui all'oggetto.

Si comunica che l'avviso e la relativa documentazione, oltre ad essere integralmente pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 29 del 15/09/2026, Serie Avvisi e Concorsi, sono raggiungibili e scaricabili tramite il seguente link:
<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/ambiente-territorio/energia/avviso-pubblico-predisposizione-elenco-professionisti-abilitati-collaudo-tecnico-sbarramenti-ritenuta-bacini-accumulo-competenza-regione-lombardia-collaudo-tecnico-amministrativo-opere-concessioni-grandi-derivazioni-acqua-pubblica-superficiale-RLV12026054323>

Distinti Saluti

Il Dirigente

LUCA AMBROGIO VAGHI

Informativa privacy.pdf

AVVISO COLLAUDATORI.pdf

Modello domanda collaudatori.pdf

Decreto n. 9109 del 7 luglio 2026_avviso collaudatori.pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: SERENA ANTONIA DELLI CARRI Tel. 02/67655313.

Oggetto: RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE PRESSO IL SITO DI CODESTO ORDINE DELL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ABILITATI AL COLLAUDO TECNICO DEGLI SBARRAMENTI DI RITENUTA E DEI BACINI DI ACCUMULO DI COMPETENZA DI REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 8/1998 E/O AL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE OPERE DELLE CONCESSIONI DELLE GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE, AI SENSI DELL'ART. 25 DEL R.D. 1285/1920 E DELL'ART. 21, COMMA 6 DEL R.R. 2 DEL 2006

Mittente: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

Data: 15/07/2026, 16:10

A: ordine.cagliari@ingpec.eu

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Nostri riferimenti interni:
Protocollo numero V1.2026.0077889 del 15/07/2026 16:24
Firmato digitalmente da LUCA AMBROGIO VAGHI

Elenco allegati:
RL_RLAOOV_2026_2141.pdf
AVVISO COLLAUDATORI.pdf

Modello domanda collaudatori.pdf

Decreto n. 9109 del 7 luglio 2026_avviso collaudatori.pdf

Informativa privacy.pdf

— Allegati:	
Segnatura.xml	17,7 kB
AVVISO COLLAUDATORI.pdf	109 kB
Decreto n. 9109 del 7 luglio 2026_avviso collaudatori.pdf	97,2 kB
Modello domanda collaudatori.pdf	62,9 kB
Informativa privacy.pdf	105 kB
RL_RLAOOV_2026_2141.pdf	235 kB